

Sabato Messa in Duomo Verona ricorda la musica di Asola

Verona ricorda Giovanni Matteo Asola. È infatti tutta per lui la giornata di sabato 29 maggio, quando all'illustre musicista cinquecentesco, veronese di nascita, saranno dedicati una giornata di studi presso la Biblioteca Capitolare ed un solenne concerto in Cattedrale.

L'appuntamento veronese rientra in una tre giorni di studio e musica in programma dal 27 al 29 maggio tra Venezia e Verona, intitolata *La musica policorale nel secolo XVI: i precursori, l'ambito veneto, Asola e Croce*. L'iniziativa, promossa dalla Fondazione Ugo e Olga Levi in collaborazione con la Regione Veneto e con il patrocinio del Comune di Verona, intende celebrare la musica policorale dei compositori Giovanni Matteo Asola (Verona 1524-Venezia 1609) e Giovanni Croce (Chioggia 1557- Venezia 1609), nel quarto centenario della morte. L'evento permetterà di conoscere meglio i due artisti veneti che, pur avendo arricchito e rivoluzionato la tradizione musicale del Cinquecento mescolando stili e registri espressivi, vedono i loro repertori ancora poco conosciuti ed eseguiti. Ecco quindi un convegno internazionale di studi, ospitato il 27 e 28 maggio dall'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti di Venezia, e il 29 maggio dalla Biblioteca Capitolare di Verona. In quest'ultima sede, come si è detto, l'attenzione sarà tutta per Giovanni Matteo Asola: con inizio alle 10, interverranno Michele Magnabosco dell'Accademia Filarmonica di Verona, Luigi Collarile dell'Università di Friburgo ed Elena Quaranta dell'Università di Venezia. Chiuderà il convegno una tavola rotonda con interventi di David Bryant e Noora Heiskanen dell'Università di Venezia e di August Rabe della Hochschule für Music di Weimar.

Alle 18.30 l'appuntamento si sposterà in Cattedrale, con la Messa presieduta dal vescovo Zenti. L'Ensemble In Dulci Jubilo, diretto da Alberto Turco, e l'Ensemble Scaliger Concentus, diretto da Giovanni Geraci, eseguiranno il *Proprium* della Messa della Santissima Trinità e la *Missa quinti toni* di Giovanni Matteo Asola.

E. Anti